

PROGRAMMAZIONE ONDE E SCINTILLE (4 ANNI) A.S. 2017/2018

I bambini di 4 anni “ mezzani “ (ex arancioni) sono stati suddivisi in due grandi sottogruppi in base alla nuova organizzazione delle sezioni che si è data la nostra scuola. Dodici bambini sono nella sezione ONDE (a cui si sono aggiunti tre nuovi iscritti) e tredici, tra cui una bambina portatrice di handicap affiancata da una assistente per tutto il tempo scolastico, sono nella sezione SCINTILLE . Abbiamo perciò in totale ventotto bambini.

Sullo stimolo del nome dato alle due nuove sezioni, ONDE e SCINTILLE, il progetto di quest'anno approfondirà due dei quattro elementi naturali :

ACQUA E FUOCO

Il fuoco è il primo dei quattro elementi secondo le tradizioni sapienziali dell'antichità. È identificabile con tutto ciò che arde e riscalda, anche metaforicamente. Esprime creatività, attività ed espansività. Per i bambini il fuoco è di grande attrattiva anche perché difficilmente viene consentito loro di averne esperienza diretta a causa dei pericoli che rappresenta. Tuttavia, con le dovute precauzioni, è possibile averne contatto diretto e scoprire le proprietà e l'utilità di questo elemento o i tanti fenomeni ad esso legati come i lampi, gli incendi o i vulcani.

L'acqua è l'elemento a cui, secondo le tradizioni dell'antichità, vengono assegnate le qualità dell'emozione, dell'intuizione e dell'adattabilità. Potremo perciò fare esperienza con questo elemento a livello percettivo e sensoriale ma anche scientifico.

L'acqua, dono prezioso per ogni forma di vita, offre al bambino la possibilità di manipolarla provando piacere e benessere, dà innumerevoli possibilità di gioco che lo portano a scoprire nuove sensazioni ed esperienze.

In apparenza acqua e fuoco sembrano profondamente distanti e differenti nelle loro manifestazioni estreme e questo contribuisce a stimolare la curiosità dei bambini. Curiosità volta alla conoscenza e alla voglia di sperimentare.

Le esperienze proposte verranno articolate tramite attività di :

Sezione (con il gruppo ONDE o il gruppo SCINTILLE)

Intersezione (con entrambi i gruppi riuniti)

La prima fase sarà di osservazione: ci recheremo, con entrambi i gruppi insieme, in cerca d'acqua presso il fiume Ticino, a noi molto vicino. Attraversando il bosco che ci porta al fiume raccoglieremo bastoncini di legna e , una volta giunti nei pressi dell'acqua, faremo un piccolo falò unendo così, per la prima volta, i due elementi e sperimentando le loro caratteristiche.

Abbiamo previsto, sempre con entrambi i gruppi, una uscita presso i Vigili del fuoco sperando di poter vedere in quanti modi si possa domare o spegnere un fuoco.

In entrambe le sezioni verrà letto un racconto:

LA FAVOLA DEL COLIBRI'

Il personaggio principale è un piccolo colibrì che, con il suo esempio, insegna a tutti gli animali della foresta che anche una goccia d'acqua può contribuire a spegnere un grande incendio se tutti fanno altrettanto unendo le forze.

Questo ci servirà ad introdurre un elemento poetico e fantastico e un amico, il colibrì, che potrà accompagnare i bambini attraverso le varie esperienze, sia di sperimentazione che di espressione artistica, riguardanti i due elementi naturali.

Costruiremo un grande cartellone dove, graficamente, sarà riprodotta la storia con tutti gli animali protagonisti. Animali che, disegnati in tridimensione, potranno agire e interagire sullo sfondo della savana in fiamme. Potrà così diventare una storia in progress passibile di mutamenti e arricchimenti.

In intersezione costruiremo, con l'argilla, un VULCANO sperimentando una vera eruzione usando tempera rossa, bicarbonato e limone.

Costruiremo anche un BASTONE DELLA PIOGGIA piantando i chiodi, decorandolo e riempiendolo per poterlo così suonare .

L'ACQUA INCONTRA IL FUOCO

Ancora riuniti in intersezione, realizzeremo un **Mandala luminoso** che dia l'opportunità ai bambini di formulare nuove ipotesi legate al rapporto acqua-fuoco stimolando in loro interessi e curiosità sul comportamento di questi due elementi.

Ad ogni bambino verrà dato un piccolo contenitore di vetro contenente acqua dove galleggerà una candelina accesa; tali oggetti luminosi verranno collocati sul pavimento del salone e formeranno un disegno realizzato da tutti i bambini, Onde e le Scintille. La loro cooperazione rafforzerà il senso di appartenenza all'intero gruppo. Il **mandala è un simbolo spirituale che rappresenta l'universo. E'** usato in vari ambiti per ritrovare calma, pace e equilibrio. Costituisce un'affascinante forma espressiva che persegue finalità creative ed è ritenuta di buon auspicio per stimolare la forza interiore creativa che è in noi.

Dal mandala collettivo arriveremo a quelli personali rielaborando l'esperienza in modo individuale. Ogni bambino produrrà il proprio mandala

POETI SI DIVENTA

Entrambi i gruppi ONDE e SCINTILLE parteciperanno a questo progetto che li vedrà divisi in ulteriori sottogruppi. In un ambiente tranquillo, adeguato a riflettere sulle proprie osservazioni, impressioni ed emozioni le insegnanti leggeranno loro semplici poesie e haiku inerenti ai due elementi naturali trattati e poi, ogni bambino, proverà a tradurre i propri pensieri in frasi che verranno trascritte creando vere poesie.

ANDIAMO A RE MIDA

Disegnare senza pennarelli, pastelli, pennelli o fogli si può. Con i materiali più diversi che i laboratori di RE MIDA di Milano ci metteranno a disposizione costruiremo dei quadri materici. Spiegheremo agli educatori di RE MIDA che le nostre creazioni dovranno ispirarsi, per colore e suggestione, ai nostri due elementi ACQUA e FUOCO.

IN SEZIONE

Il gruppo Scintille e il FUOCO

Dopo aver approcciato il fuoco insieme al gruppo ONDE passiamo ad interagire con questo elemento in classe e in modi diversi.

Chiederemo ai bambini di pensare in quanti modi si può parlare di fuoco.

Attraverso una forma di brainstorming, ricordando, immaginando e raccontando, stimolati da input come immagini e domande guida porteremo i bambini a trovare il fuoco nel vulcano con le sue eruzioni, nella lava ,negli incendi, nel fuoco del camino, nel fuoco in cucina, nei fuochi di artificio, nel sole ma anche nella bocca di draghi fantastici o in quadri di pittori famosi.

Faremo esperimenti notando come una candela si possa spegnere se chiusa da un vasetto di vetro e come si possa sciogliere se avvicinata al calore.

Accenderemo dei lunghi fiammiferi e sperimenteremo come, una volta spenti, con la loro punta annerita possiamo disegnare.

Osserveremo come si è trasformato il nostro piccolo falò una volta spento (cenere, bastoncini anneriti, residui di carta bruciata).

Dal ruolo degli scienziati passeremo poi a quello di artisti. Osserveremo il quadro di Paolo Uccello “ San Giorgio e il drago” , quello di G.Previati “ Il carro del sole “ e le opere di Andy Warhol sul Vesuvio.

Proveremo ad elaborare queste opere con diverse tecniche pittoriche come tempere, pastelli a olio o acquarelli.

IN SEZIONE

Il gruppo Onde e l'ACQUA

Partendo dall'osservazione dell'opera di Hokusai “ La grande onda”, introdurremo l'esperienza dell'acqua.

L'acqua è un elemento che si può osservare con approcci differenti:

SENSORIALE : toccare l'acqua, ascoltare il rumore dell'acqua, guardarla, assaggiarla e annusarla.

SCIENTIFICO : forma e colore dell'acqua, volume dell'acqua, galleggianti, stadi dell'acqua (liquido, solido, gassoso)

ECOLOGICO : l'acqua come dono prezioso per ogni forma di vita, uso consapevole evitando gli sprechi

ESPRESSIVO: creare e giocare con la rappresentazione grafica dell'acqua utilizzando varie tecniche (pittura, collage, graffito) ed uso di tecniche pittoriche ad acqua (spruzzo, acquarelli, pittura, di fogli bagnati).

Partendo dal presupposto che per i bambini scoprire ciò che li circonda è sempre un'avventura magica e piena di risorse, proporremo un percorso didattico fatto di :

PICCOLI ESPERIMENTI SCIENTIFICI per incentivare la voglia di esplorare con curiosità;

RACCONTI, STORIE E POESIE perché bisogna dire ma anche ascoltare;

RIFLESSIONI E CONFRONTI per rielaborare insieme le esperienze e le emozioni;

USCITE DIDATTICHE MIRATE a Re Mida e ai Vigli del Fuoco.

CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

Osservazione della natura ,dell'ambiente che ci circonda (andando in cerca d'acqua al fiume, attraversando il bosco, raccogliendo bastoncini)

Senso di appartenenza al gruppo e alla comunità della scuola (realizzazione del mandala collettivo)

Dialogo , discussione e progettazione (costruzione del cartellone grafico della storia e brainstorming)

IL CORPO IN MOVIMENTO

Esercizio delle potenzialità sensoriali, conoscitive (con la sperimentazione sul calore, sulle forme dell'acqua).

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Esprimere emozioni, raccontare, inventare storie, disegnare, dipingere, esplorare materiali e strumenti finalizzati al progetto da realizzare (cartellone della storia, rielaborazione delle opere pittoriche, del proprio mandala, elaborati personali sul proprio vissuto riguardante il fuoco e comunicazione verbale di ciò che si è realizzato)

I DISCORSI E LE PAROLE

Raccontare, ascoltare e comprendere la narrazione e la lettura di storie. Chiedere spiegazioni e spiegare, usare il linguaggio per progettare le attività (narrazione della storia del colibrì, dialoghi durante gli esperimenti e gli elaborati grafici)

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Cogliere le trasformazioni naturali (il piccolo falò e la sua trasformazione in cenere, le osservazioni intorno all'acqua)

Curiosità, esplorazione, domande, ipotesi e soluzioni (tutti i piccoli esperimenti sul fuoco e l'acqua)

DOCUMENTAZIONE

Il lavoro svolto durante l'anno scolastico viene riccamente documentato attraverso fotografie scattate dalle insegnanti; il materiale fotografico sarà dato in visione ai genitori alla fine dell'anno.

Alcuni elaborati dei bambini (disegni, poesie, commenti, lavori di gruppo) verranno esposti alle pareti delle aule o nei corridoi attigui. Infine tutta la produzione di quanto svolto verrà ordinata e raccolta in libretti o cartellette al fine di dare senso logico e temporale ai progetti. Il tutto verrà consegnato alle famiglie. Alla scuola rimarrà tutta la documentazione in forma cartacea e digitale.

VERIFICA

La compilazione delle tavole di sviluppo Kuno Beller è lo strumento attraverso il quale le insegnanti saranno supportate ad avere un quadro completo dello sviluppo e della evoluzione del bambino. Questo strumento verrà utilizzato non per valutare ma per osservare e monitorare i progressi di ogni bambino e di entrambi i gruppi.

